



# CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 del 15-11-2018

## OGGETTO

LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTE SEDUTA DEL 10/09/2018

L'anno duemiladiciotto il giorno quindici del mese di novembre alle ore 19:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Ing. Giuseppe Spagnuolo in qualità di Presidente.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

Nazzaro Anna	P	Del Mauro Massimiliano	P
Moschella Vincenzo	A	Antonacci Salvatore	P
Palladino Nunzia	P	De Venezia Anna	P
Urciuoli Stefania	P	Spagnuolo Paolo	P
Musto Mirko	P	Mazzariello Francesco	P
Pesca Costantino	P	Landi Domenico	P
Gambale Antonella	P	Picariello Maria	A
De Vinco Giuliana	P	Scioscia Fabiola	P

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

Il Consiglio Comunale inizia alle ore 19,15

**IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO.**

**L'ESITO DELL'APPELLO E' IL SEGUENTE:**

**PRESENTI: 15.**

**ASSENTI: 2.**

SINDACO-PRESIDENTE: Buonasera a tutti, prima di avviare i lavori del Consiglio Comunale volevo fare una comunicazione: avete avuto queste note che due associazioni avevano chiesto di consegnare direttamente ai Consiglieri. Sono due inviti per le manifestazioni, che si terranno tra l'altro tutte e due nella giornata di domani; poi abbiamo inviato a tutti i Consiglieri via PEC la documentazione dell'Alto Calore Servizi S.p.a. relativa al piano di ristrutturazione ed alle comunicazioni che stanno pervenendo via via da parte dell'Alto Calore. Ho ritenuto opportuno inviarle perché a breve probabilmente il Consiglio Comunale sarà chiamato ad esprimersi sul piano di ristrutturazione e soprattutto su quello che tale piano prevede.

Nel piano si prevede la misura dell'aumento di capitale e si è ritenuto opportuno che, prima di convocare il Consiglio per poter decidere nel merito, tutti avessero piena conoscenza della documentazione. Il piano di ristrutturazione è quello approvato in Assemblea nel mese di luglio e le comunicazioni sono sostanzialmente le ipotesi, gli schemi di delibera predisposti dall'Alto Calore per poi aderire o meno a quel piano, quindi ve le ho inviate in modo che quando convocheremo il Consiglio saremo tutti quanti informati.

Prima di iniziare i lavori del Consiglio ci corre l'obbligo, poi, di ricordare alcuni concittadini che sono venuti a mancare in questo periodo, e che per la loro valenza nell'ambito della comunità atripaldese credo che sia opportuno e necessario che vengano ricordati dal Consiglio Comunale.

Il primo in ordine, purtroppo, di evento luttuoso è il Priore della Confraternita di Santa Monica, l'Architetto Gianni Iannaccone, che è venuto a mancare tra l'altro per una triste coincidenza poco dopo la morte del Priore Ambrogio Fraire che era il Priore della Confraternita Santissima Maria del Carmelo; tutti e due venuti a mancare nell'esercizio delle loro funzioni e quindi in un momento ancora più rilevante, ancora più pesante per la comunità è stato perdere una persona mentre sta svolgendo un ruolo particolarmente difficile però allo stesso tempo importante all'interno delle comunità. L'Architetto Gianni Iannaccone era il Priore della Confraternita da una decina d'anni quasi, ma soprattutto è stata la persona che l'ha fatta rinascere, la Confraternita era sostanzialmente in fermo da svariati anni e lui l'ha presa, ci ha creduto, ha voluto che si rigenerasse che si ricostituisse e soprattutto che poi svolgesse una serie di attività che nel corso degli anni poi sono divenute quasi una costanza all'interno della nostra comunità. Ci siamo abituati alle attività che faceva la Confraternita di Santa Monica e ripeto mi riferisco alla Confraternita perché in realtà lo faceva insieme agli altri confratelli, ma Gianni è stato l'anima di questa associazione religiosa, e ha voluto che si aprisse come associazione a tutta la comunità, svolgendo una puntigliosa attività anche di ricerca storica e religiosa che ha ripreso il lustro della Confraternita perché è tra le più antiche della nostra terra; si è impegnato a fare questo tipo di attività e poi nell'ambito religioso era diventato il Presidente dei priori della

provincia e quindi ha avuto un ampio e pieno riconoscimento della sua attività. Io ricordo soprattutto la sua attività in ambito sociale perché la Confraternita con il Banco Alimentare e con una serie di attività a supporto delle fasce deboli della nostra città è stato fortemente operativo ma in maniera assai discreta; è stato tra gli strumenti che la comunità di Atripalda ha potuto utilizzare per dare un aiuto a chi aveva bisogno proprio nelle esigenze primarie. Oltre ad aprire e sviluppare questa altra importante attività della Confraternita, lui ha voluto che la Confraternita diventasse un punto di riferimento delle attività culturali da svolgere ad Atripalda. È stato anche in questo caso l'anima del completamento della chiesa di San Nicola, ma svolta in un modo tale che oltre ad avere la valenza religiosa e storica ha acquisito una specifica valenza culturale, tant'è che oggi è il punto d'incontro principale per le attività culturali della città; quel luogo al quale si muovono una serie di attività che vanno dai giovani, dagli artisti, dai dibattiti anche politici, anche sulle questioni di Atripalda. È diventato un luogo costruito in questo modo da Gianni Iannaccone, quindi lo ricordiamo per tutto questo oltre che per l'attività lavorativa e per l'attività anche in ambito politico, in ambito ambientalista che ha svolto soprattutto negli anni '90; è stato attivo nell'ambito ambientalista e politico con il gruppo "Ossigeno" e poi successivamente questa sua iniziativa verso la città e questo suo impegno verso la comunità l'ha svolto all'interno della Confraternita con una attenzione all'ambito religioso maggiore rispetto a prima, ma senza mai dimenticare gli aspetti culturali e sociali e anche con l'ottica sempre politica. Ha fatto politica assumendo molteplici ruoli, sicuramente nel modo più nobile di come può essere fatta quest'attività. Lo ricordiamo, quindi, e lo piangiamo per questo, perché era nelle funzioni ancora oggi e credo e spero che la Confraternita e i suoi confratelli sapranno portare avanti l'attività con l'impronta che Gianni ha dato, proseguendo le idee che Gianni ha messo già pratica da alcuni anni. A nome di tutto il Consiglio Comunale porgiamo le condoglianze alla famiglia. Nella famiglia ci sono ex Consiglieri Comunali e persone storicamente impegnate in politica, anche a loro giungano le nostre condoglianze.

Dopo dobbiamo ricordare purtroppo un'altra scomparsa, questa improvvisa, che da un certo punto di vista ci coglie ancora più impreparati: quella dell'amico Geometra Arturo Roca. È stato dipendente comunale fino al momento in cui è andato in pensione nel 2012 credo, ma indipendentemente dal pensionamento non si è probabilmente mai allontanato da quella che era la sua idea di vivere questo Ente. Lo ricordiamo, seppure poi negli ultimi anni ha ampliato la sua presenza nell'ambito sociale, come dipendente comunale, al quale, insieme alla competenza che ha sempre avuto nel suo ruolo, è sempre stata immediatamente riconosciuta l'onestà nel lavoro e la disponibilità nei confronti non solo dei colleghi e delle Amministrazioni che via via si sono succedute, ma nei confronti della città, dei cittadini che, di volta in volta, avevano necessità o bisogno di raccordarsi con l'Amministrazione. È stato un esempio di quella pubblica amministrazione dal volto amichevole che dovremmo tutti quanti riuscire in qualche modo a recuperare, per risolvere al meglio i problemi dei cittadini, mettendosi a disposizione per facilitare i cittadini nel doversi raccordare con la pubblica amministrazione. Questo è stato l'aspetto preponderante rispetto alla normale attività lavorativa che ha sempre svolto con grande competenza. Facciamo le condoglianze a nome di tutto il Consiglio Comunale ai familiari.

Ancora, purtroppo, è un Consiglio Comunale che parte con un po' di tristezza, però è necessario ricordare anche l'imprenditore ing. Alessandro Lazzarini che è venuto a mancare da un paio di giorni, perché anche qui è doveroso ricordare da parte del Consiglio Comunale di Atripalda la figura di Lazzarini. Ho detto rapidamente in un'intervista che mi ha chiesto la stampa, credo che sia una di quelle persone che negli ultimi decenni ha contribuito a scrivere la storia della nostra città, sia per gli aspetti lavorativi che ha sviluppato soprattutto ad Atripalda, ma anche per come era inserito nell'ambito sociale, nell'ambito dell'associazionismo della nostra città e come era inserito nella nostra comunità. È sempre stato un punto di riferimento sia per le istituzioni oltre che per i singoli

cittadini, ed è una di quelle persone ripeto che ha contribuito alla storia cittadina. È sempre stato fino agli ultimi mesi, in cui io personalmente in alcune occasioni lo riuscivo ancora ad incontrare, una persona molto rigorosa nelle sue idee e nei suoi brevi scambi di parole e di opinioni; sempre molto preciso e sempre prodigo di consigli per chi in quel momento rappresentava l'istituzione, guardando alla città di Atripalda con ottimismo e spingendo gli altri a guardare tutti con il medesimo ottimismo oltre che con dedizione alla nostra città. Anche lui è stato un punto di riferimento e per la sua perdita il Consiglio Comunale di Atripalda formula le condoglianze alla sua famiglia.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO: Buonasera innanzitutto, purtroppo iniziamo, come ricordava il Sindaco, anche questo Consiglio Comunale ricordando amici che non sono più presenti, ma oltre che amici persone che hanno dato sicuramente lustro alla città di Atripalda; che sono stati punto di riferimento dell'intera comunità. Noi parliamo spesso, sentiamo parlare spesso di recupero del senso della comunità, e la comunità si recupera intorno a questi esempi che hanno mostrato grande senso civico e grande legame, grande attaccamento alla comunità di appartenenza.

Il Priore aveva una duplice veste: quella di guida della Confraternita Santa Monica e quella di dirigente del Comune di Avellino. Ho avuto il piacere di conoscerlo sotto entrambi i profili, come dirigente del Comune di Avellino ha sempre dimostrato grandissimo rigore, e grandissima serietà, imparzialità, dinamicità e quindi l'ho apprezzato particolarmente per questo. Ho avuto modo anche nella scorsa consiliatura di frequentarlo come Priore, e ho avuto modo di apprezzare sempre il modo con cui conduceva, lo ricordava il Sindaco, la Confraternita e soprattutto curava la chiesa di San Nicola come se fosse stato un bene proprio di famiglia. Questo dimostra un grande senso di responsabilità e un grande senso civico. In quella chiesa sono state celebrate varie manifestazioni di tipo religioso, di tipo culturale senza mai però perdere di vista l'attenzione verso il sociale. Un grande esempio per la nostra città e per le varie attività che aveva svolto, un pezzo di storia di Atripalda che va via; con i tre amici che oggi ricordiamo, noi perdiamo anche parte della memoria storica di questa città. Ci sono testi che tanti hanno scritto su Atripalda che resteranno nella storia, ci sono foto, penso a quelle che ha fatto in passato Biagio Venezia, però avere trasmesso, ottenere la memoria storica attraverso persone vive che riescono anche ad emozionarti quando ti trasmettono i ricordi è tutta un'altra cosa, e purtroppo in questi giorni abbiamo perduto un bel pezzo di memoria storica.

Arturo Roca l'ho conosciuto come funzionario di questo Comune prima, e ho avuto purtroppo poco tempo a disposizione per poterlo apprezzare come funzionario perché è andato in pensione poco dopo la mia elezione nella scorsa consiliatura. Ha fatto sempre un po' da tramite tra l'Amministrazione e soprattutto l'apparato amministrativo: apparato più burocratico, più freddo se vogliamo, più asettico rispetto alla comunità e invece ha cercato di creare sempre un ponte con la comunità e lo ha fatto in maniera imparziale cercando di dare un apporto allo sviluppo di questa città a prescindere dalle singole situazioni. La sua dipartita, inaspettata, ha colto veramente di sorpresa la comunità, noi amici, e in particolar modo la famiglia. Nessuno di noi ha avuto, purtroppo, la possibilità di scambiare con lui quelle ultime espressioni; non abbiamo avuto il tempo di dirgli delle cose sfruttando come sempre la sua simpatia.

E poi l'Ingegnere Lazzarini; a me metteva anche un po' di soggezione per la verità, forse per il tono della voce e per la statura. Perché era una persona che rispettava molto le istituzioni ma senza ipocrisia, nel senso che se aveva da muoverti degli appunti lo faceva e anche in maniera forte. Sapeva però contemporaneamente stimolarti e darti anche dei consigli vista l'età e l'esperienza. Ha lavorato molto per Atripalda ma l'ha fatto non solo con l'imprenditoria ma anche con l'associazionismo, ho letto un ottimo intervento del Presidente dell'ANCE segno che appunto ha dato tanto anche al mondo dell'associazionismo oltre che alla sua comunità, condoglianze alle famiglie e ripeto sono delle grosse perdite per la comunità e per la città di Atripalda.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visti** i verbali della seduta del 10/09/2018 dal n. 39 al n. 40;

**Con voti** favorevoli 11, astenuti 4 (Conss. Spagnuolo Paolo, Landi, Mazzariello, Scioscia)

### **DELIBERA**

**Di Approvare** i verbali della seduta del 10/09/2018 dal n. 39 al n. 40.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Ing. Giuseppe Spagnuolo

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 11-01-2019

Dal Municipio, li 11-01-2019

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Dopo il decimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 c. 3 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Beniamino Iorio

VISTO DI Regolarità Tecnica

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Beniamino Iorio

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 11-01-2019

Il Segretario Generale  
Dott. Beniamino Iorio